

(I lavori proseguono alle ore 11.19 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 786 presentata da Rossi, inerente a *"Vaccino per migranti privi di permesso di soggiorno"*

PRESIDENTE

Riprendiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 786.
La parola al Consigliere Rossi, per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente. Chiedo scusa, ma ci eravamo organizzati con degli orari differenti.

Questa interrogazione riguarda la campagna vaccinale e prende spunto da un articolo apparso su un'edizione di un giornale nazionale, in cui si mettevano in evidenza alcune criticità presenti in alcune Regioni rispetto ad altre - e il Piemonte era indicato tra queste - relative alla somministrazione dei vaccini agli stranieri presenti sul nostro territorio, privi dei documenti. Sappiamo che la strada maestra per uscire dalla pandemia che ha bloccato questo Paese è raggiungere il numero più alto possibile di persone vaccinate per arrivare all'immunità di gregge ed è chiaro che il virus non distingue chi ha i documenti da chi non li ha, quindi è importante riuscire a raggiungere tutte le persone; per quanto riguarda l'Italia, si stima di dover raggiungere almeno 42 milioni di persone.

È chiaro che dobbiamo considerare anche la presenza di – così è la stima - circa 517 mila cittadini stranieri privi di documenti regolari, ai quali vanno aggiunti circa 360 mila persone regolari, ma non iscritte all'anagrafe. In Piemonte, a fronte di una presenza di circa 430 mila stranieri residenti prima dell'inizio della pandemia, si stimano diverse decine di migliaia di stranieri privi di documenti.

Appare dunque evidente che ci sono due elementi, Presidente, che ci devono indurre a raggiungere anche queste persone. Il primo è di natura epidemiologica: come abbiamo già detto, il virus non guarda se una persona ha i documenti oppure no; l'altra, è di natura morale: non possiamo pensare che il vaccino sia un privilegio che riguardi soltanto alcune categorie e non altre. Questo vale a livello internazionale, ma vale anche sul nostro territorio. È importante che, al di là dei documenti, le persone possano ricevere il vaccino.

Sappiamo che uno dei problemi è legato alla tessera sanitaria, cioè i nostri sistemi di prenotazione si basano sul fatto che occorre avere il numero della tessera sanitaria e chi, invece, non ha i documenti non ha il numero per potersi registrare. Sappiamo, però, che altre Regioni hanno risolto questo problema: l'Emilia Romagna, *in primis*, che ha già superato questo problema già all'inizio di giugno e altre che lo stanno superando, come ad esempio la Campania e la Puglia.

Questa interrogazione chiede all'Assessore competente quali siano i tempi e le modalità che intende adottare per procedere alla vaccinazione dei migranti presenti in Italia, senza un regolare permesso di soggiorno.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi, per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Credo che questa interrogazione sia quanto mai tempestiva dal momento che, oggi pomeriggio, anzi adesso, alle ore 12.00 e anche domani, sono stati invitati, oltre al Presidente dell'Ordine dei Medici, anche il dottor Fornero, quali rappresentanti dell'OMCEO di Torino e dell'associazione "Camminare Insieme" che, congiuntamente alle altre associazioni di volontariato, quali "Rainbow for Africa", "Comitato di collaborazione Medica-AMREF, "Word Friends" e "Danish Refugee", hanno offerto la loro collaborazione per portare a compimento la vaccinazione dei migranti e dei senzatetto.

Proprio in questi giorni si stanno facendo le riunioni necessarie per stabilire i protocolli per vaccinare i migranti senza permesso di soggiorno e i senzatetto che, come ha correttamente detto, sono numeri necessari per raggiungere quell'immunità di gregge che noi tutti auspichiamo si realizzi prima dell'autunno.

Pertanto, sono in corso gli incontri per definire i protocolli.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 12.06 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 14.03)